

Le indicazioni relative alla presenza della *L. pubipennis* nel nostro territorio (Carso di Gorizia, *Schreib.* 1885, 266; Fiume, *Pad.* 114; Litorale croato, *Kuthy* 40) sono certamente errate e si riferiscono alla *fulvicollis thoracica*.

437. *L. cyanocephala* L. (Dej. I, 256, Schaum 287, Bed. Col. Seine 117 e N. Afr. 245, Ganglb. 399 e Reitt. 191. — Eur., Asia min., Siria; la sbsp. *numidica* in Tunisia e Algeria). — Abbastanza diffusa nella zona litorale e carsica. Nei dint. di Trieste talvolta già in II, sotto i sassi, in V e VI falciando le erbe o sbattendo gli arbusti. — Goriziano: Volzano, sotto il muschio che riveste i tronchi degli alberi (Ku 2); Podgora e Medea (Schr 2); Sturje pr. Aidussina (Bianchi). — Trieste: Terstenico, Scorcola, M. Valerio, S. Luigi, Montebello, Rizmanje, S. Sabba. Sull'altipiano al M. Spaccato, Gropada e Lipizza. — Istria: Noghera, Salvore, Odolina; a Pola molto rara (Web 1). — Liburnia: Val Recina e M. Nevoso (Hermesburg).

Insieme colla f. typ. trovansi anche singoli es. della ab. *femoratis* Chaud., colle tibie nerastre (Noghera, M. Spaccato, Odolina).

438. *L. chlorocephala* Hoffm. (Dejean I, 157, Schaum 288, Bed. 117, Ganglb. 399 e Reitt. 191. — Eur. sett. e media, Siberia). — Rara nella parte sett., montana, della V. G. — Carnia e Friuli: Tolmezzo, nel bosco di Carpinì (*Gortani* 62); Muscoli pr. Cervignano sull'erbe, 5.18 (Angerer 1). — Valle del Vipacco: Sturje pr. Aidussina (Bianchi); Prevallo (Neuhaus 1). — Liburnia: M. Lisina (Dep 1); Nevoso (Sim 1). — (Manca del tutto nei dintorni e sull'altipiano di Trieste, come pure nell'Istria litorale).

439. *L. (Lebia* s. str.) *humeralis* Dej. (Spec. I, 264, tipo: Dalmazia; Schaum 291, Ganglb. 400 e Reitt. 191; *turcica* Duft. Fn. Austr. II, 245, tipo: Austria inf. — Specie pontica, che si estende dalla Russia mer. fino in Italia; Ungheria, Austria inf.). — Rara nella zona litorale della V. G. — Goriziano: S. Mauro 5.96 e Borgnano 5.92 (Schr 2). — Trieste 1899 (Cz 1). — Istria: Capodistria 7.09 (Sch 1); Parenzo, sbattendo le siepi, 5.911 (M 1); Pola (Web 4). — Fiume: Drenova (*Meyer* 1912, 83). — Più frequente in Dalmazia, sugli olmi.

440. *L. crux minor* L. (Schaum 288, Bed. Col. Seine 117 e N. Afr. 246, Ganglb. 399 e Reitt. 191; var. *nigripes* Dej. I, 262, spec. propria, tipi: Ragusa e Fiume. — Eur. media, Mediterr., Asia occid.). — Diffusa nella V. G. dalla zona litorale fino a 1500 m. Compare a Trieste già in III e IV sotto i sassi, in V-VII sulle erbe e sui cespugli; d'inverno talvolta alla base degli alberi sotto il muschio. — Carnia: nella campagna di Tolmezzo (*Gortani* 62). — Goriziano: Gorizia, Aidussina, Volzano, M. Razor di Tolmino (versante verso la Bochinia); un es. anche sul Jof-Fuort a 1500 m, sotto un sasso, 8.05 (teste *Schatzm.*). — Trieste: Terstenico, M. Valerio, Boschetto, Coloncavez; sull'altipiano al M. Spaccato, Lipizza, Gropada, Opcina, Prosecco, Nabresina e Duino. — Istria: Muggia, Odolina, M. Tajano, Due Castella-Leme, Pola. — Liburnia: Fiume, M. Maggiore (vetta), Nevoso (Padesnizza). — Isole: Veglia, Brioni.